

Centro Culturale mir

CORSO DI STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof. Nicola Simonetti

Dottore di Ricerca in Scienze Cognitive

Università di Siena 1240

E-mail: simonettin@libero.it

<http://simonettin.wix.com/supervenience>

<http://unisi.academia.edu/NicolaSimonetti>

I INCONTRO: LA RISCOPERTA DELLA CULTURA CLASSICA E I SEMI DELLA MODERNITA'

La rinascita del platonismo e dell'aristotelismo, epicureismo, stoicismo e scetticismo; la superiorità della vita attiva su quella contemplativa; la figura del filosofo nel Rinascimento. Il neoplatonismo fiorentino (M. Ficino e Pico della Mirandola) e il neoaristotelismo rinascimentale (Pomponazzi, Cremonini, Vanini).

II INCONTRO: LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA E L'AFFERMAZIONE DEL MECCANICISMO

Bacone e il rinnovamento della scienza. Veritas filia temporis; la critica baconiana degli idoli; il metodo induttivo. *Galilei e la nascita della fisica moderna*. Il copernicanesimo; Sacra scrittura e autonomia della scienza; la filosofia naturale e il grande libro dell'universo; il principio di inerzia e il principio di relatività del moto; il metodo galileiano: i momenti osservativo-induttivo e ipotetico-deduttivo della scienza. *Le sensate esperienze e le necessarie dimostrazioni*; il "realismo" di Galileo.

III INCONTRO: R. DESCARTES E IL RAZIONALISMO

Cartesio: il problema del metodo. La fondazione metafisica del meccanicismo; il "Discorso sul metodo" e la critica al sapere del suo tempo; le quattro regole del metodo. *Cartesio: il cogito*. Le "Meditazioni" della metafisica cartesiana; dubbio scettico e dubbio metodico; le verità di ragione e il genio maligno; il cogito: penso, dunque sono; il dualismo *res cogitans/res extensa*, le obiezioni alla metafisica di Cartesio; *Cartesio: l'esistenza di Dio*. Il ruolo di Dio nella metafisica cartesiana; idee innate, avventizie e fattizie.

IV INCONTRO: HOBBS E L'EMPIRISMO, SPINOZA E IL PANTESIMO MODERNO

Hobbes: la filosofia politica. L'idea di uno stato puramente naturale; lo stato di natura come modello concettuale; l'eguaglianza originaria e la legge di natura; il patto sociale e la creazione dello stato; i rapporti tra stato e chiesa; il Leviatano, simbolo del potere dello stato. *Spinoza: la conoscenza filosofica*. La ricerca della verità e della beatitudine; i quattro generi di conoscenza; l'ordine della conoscenza e l'ordine della natura. *Spinoza: la metafisica*. Il metodo sintetico-geometrico; le definizioni di sostanza, attributo e modo; l'unicità della sostanza e gli infiniti attributi; il pantesimo spinoziano; modi infiniti e modi finiti; *Spinoza: Deus sive natura*. La critica dell'antropomorfismo teologico; il necessitarismo divino e la negazione del libero arbitrio. *Spinoza: la teologia politica*. La funzione pratica della rivelazione; l'origine dello stato e la libertà politica; la difesa della libertà di pensiero e di espressione.

V INCONTRO: DALL'EMPIRISMO SENSISTA DI LOCKE ALLA METAFISICA FINALISTICA DI LEIBNIZ

La critica alle idee innate; la teoria delle idee: sensazione e riflessione; qualità primarie e secondarie; idee semplici e idee complesse; la critica all'idea di sostanza; l'analisi del linguaggio. *Locke: le forme della conoscenza*. I modi della conoscenza: intuizione, dimostrazione, sensazione; il rapporto tra ragione e fede; il deismo di Locke nella Ragionevolezza del cristianesimo. *LEIBNIZ: FISICA, LOGICA E METAFISICA*. Gli studi scientifici e la critica a Cartesio; la sintesi di meccanicismo e finalismo. *Leibniz: la monadologia*. Il carattere attivo della sostanza; la monade come atomo psichico; l'attività rappresentativa della monade. *Leibniz: la conoscenza*. La distinzione tra percezione e appercezione; percezione e appetizione. *Leibniz: la dottrina della sostanza*. Possibilità e attualità, essenza ed esistenza; verità di ragione e verità di fatto; il principio di identità e di non-contraddizione; il principio di ragion sufficiente; il principio degli indiscernibili; l'armonia prestabilita e l'accordo tra le monadi; il rapporto tra mente e corpo.

VI INCONTRO: HUME E KANT: LA SCIENZA DELLA NATURA UMANA

Metodo sperimentale ed empirismo; la percezione. Impressioni e idee; il rapporto di causalità tra impressioni e idee; *Hume: la conoscenza umana*. Il principio dell'associazione; conoscenza astratta e conoscenza empirica; *Hume: il principio di causalità*. Il fondamento del principio di causalità; il concetto di abitudine; la relazione causa-effetto; la regolarità della natura e il concetto di credenza; il probabilismo e la critica della metafisica. IL CRITICISMO KANTIANO. La ragione illuminista contro l'esaltazione dogmatica; pensiero autonomo e comunicazione intersoggettiva. *GLI SCRITTI PRECRITICI*. Gli interessi scientifici: la teoria sulla formazione dell'universo; i sogni della metafisica e le speranze della morale.

IL CRITICISMO. La fondazione di una conoscenza oggettiva; giudizi analitici e giudizi sintetici; razionalismo ed empirismo; il giudizio sintetico a-priori; la fondazione della matematica e della fisica; la metafisica e il tribunale della ragione; il criticismo e il concetto di trascendentale. *Kant: l'estetica trascendentale*. La forma di conoscenza della sensibilità: l'intuizione; lo spazio e il tempo come forme a-priori dell'intuizione. *Kant: l'analitica trascendentale*. La conoscenza intellettuale: la fondazione delle scienze della natura; la deduzione trascendentale delle categorie; l'Io penso come centro di unificazione dell'esperienza; l'Io penso come fondamento della legalità della natura; lo schematismo trascendentale; il noumeno come concetto-limite. *Kant: la dialettica trascendentale*. Le funzioni della ragione e le idee; le illusioni della ragione; il paralogismo dell'idea di anima; le antinomie dell'idea di mondo; la critica dell'idea di Dio. *L'ETICA*. L'indagine kantiana in campo morale; la determinazione della volontà: massime e leggi; il fondamento della legge morale: la volontà buona; il dovere e la forma pura della moralità; imperativi categorici e ipotetici; l'imperativo categorico e le sue formulazioni. *Kant: libertà e felicità*. La libertà umana come condizione della moralità; la nozione kantiana di libertà; libertà morale e regno dei fini; moralità e felicità: la critica dell'eudemonismo; il sommo bene come accordo di virtù e felicità. *Kant: morale e religione*. La fede morale razionale; il male radicale nell'uomo; religione naturale e religioni rivelate. *LA CRITICA DEL GIUDIZIO*. La ricerca di un accordo tra natura e libertà; giudizio determinante e riflettente; estetica e teleologia; i giudizi di gusto e la natura del bello; il bello e il sublime; il giudizio teleologico: il modello della causalità finale; il valore regolativo del giudizio teleologico, l'uomo, scopo finale della natura.

VII INCONTRO: L'IDEALISMO TEDESCO. FICHTE, SCHELLING, HEGEL

FICHTE e la fondazione dell'Idealismo. L' Io Infinito e i principi della "Dottrina della scienza". SCHELLING e l'Assoluto come Indifferenza di Natura e Spirito. L'influenza della scienza Ottocentesca. Filosofia della Natura e Filosofia dello Spirito. *HEGEL*. Il giovane Hegel; i capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia; Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia; la Dialettica; la critica alle filosofie precedenti: Hegel e Kant, Hegel e i romantici, Hegel e Fichte, Hegel e Schelling; la *Fenomenologia dello Spirito*; la logica; la filosofia della Natura; la filosofia dello Spirito; la filosofia della storia.

VIII INCONTRO: DALL'IDEALE AL MATERIALE: MARX

MARX. La critica al “misticismo logico” di Hegel; la critica del liberalismo, dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione; l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia; struttura e sovrastruttura; merce, lavoro e valore; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; il comunismo.

IX INCONTRO: LA CRITICA DELLA RAZIONALITA' E IL VITALISMO: SCHOPENHAUER E NIETZSCHE

SCHOPENHAUER. Il rifiuto dell'idealismo e l'interesse per il pensiero orientale; il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”; la “volontà di vivere”; il pessimismo cosmico; le vie di liberazione dal dolore. NIETZSCHE. Nietzsche e Schopenhauer; il “dionisiaco” e l’“apollineo” come categorie interpretative del mondo greco; l'accettazione della vita; la critica della morale e la trasvalutazione dei valori; la critica al positivismo; la “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche; la “morte di Dio” e l'avvento del “superuomo”; il problema del nichilismo e del suo superamento; l'eterno ritorno; il “superuomo” e la “volontà di potenza”.

X INCONTRO: FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA. Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi; la realtà dell'inconscio e i modi per “accedere” ad esso; la scomposizione psicanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà.

XI INCONTRO: L'ESISTENZIALISMO E LA FENOMENOLOGIA. KIERKEGAARD E HUSSERL

KIERKEGAARD. L'impianto anti-idealistico del filosofare kierkegaardiano; l'esistenza come possibilità e fede; la verità del “singolo”: il rifiuto dell'hegelismo e l’“infinita differenza qualitativa” fra l'uomo e Dio; gli stadi dell'esistenza; il sentimento del possibile: l'angoscia; disperazione e fede. HUSSERL E LA FENOMENOLOGIA. Caratteri della fenomenologia; HUSSERL: l'atteggiamento fenomenologico; l'intenzionalità e l'io; *La crisi delle scienze europee*.

XII INCONTRO: LA FILOSOFIA TRA ANALISI DEL LINGUAGGIO ED EPISTEMOLOGIA

WITTGENSTEIN. Il *Tractatus Logico-Philosophicus*. La filosofia come critica del linguaggio; la formazione intellettuale di Wittgenstein; forma e contenuto del *Tractatus*; il mondo e il linguaggio; l'ontologia di Wittgenstein: la totalità dei fatti; la teoria raffigurativa del linguaggio; l'identità di forma tra immagine e mondo. *Wittgenstein: la teoria della proposizione*. Nome e proposizione, significato e senso; la corrispondenza tra piano linguistico e piano ontologico; il problema dell’“atomismo logico” di Russell; la forma generale della proposizione; il dicibile e l'indicibile. *Wittgenstein: dal Tractatus alle Ricerche*. I limiti del *Tractatus* e la nuova concezione del linguaggio; il rifiuto dell'atomismo logico; la pluralità del linguaggio e le sue funzioni; giochi linguistici e forme di vita; la filosofia come terapia delle malattie del linguaggio. L'EMPIRISMO LOGICO. *La concezione logica del mondo*. Una visione scientifica del mondo: il Circolo di Vienna, il programma dell'empirismo logico; l'istanza antimetafisica; il criterio di demarcazione tra metafisica e scienza; l'analisi logica del linguaggio; il criterio di significanza empirica; il principio di verificaione; la non-significanza delle proposizioni senza base empirica; le leggi scientifiche come regole per la ricerca. POPPER e il falsificazionismo come principio di demarcazione tra Scienza e Metafisica.